



Club Alpino Italiano
Sezione di Pavullo nel Frignano
15-16 Luglio 2023



**Un weekend alla scoperta della Carnia (EE)
con gli amici del C.A.I. di Tricesimo**

Sabato – Passo dell'Arco – anello del Col dei Mughì



Già il nome l'Arco c'è eccome! Si tratta di una singolare forma di erosione, frutto millenario degli agenti esogeni, che hanno scolpito questo grande arco di roccia. Mette in contatto la zona del Passo Siera-Cadin delle vette Nere con il Cadin di Fuori. E' il punto di transito per diversi anelli. L'itinerario risulta pieno di sole non troppo difficile ma molto appagante, perchè arrivati in cima il panorama è molto ampio, sembra quasi di essere su di una vetta.

Percorso: dal parcheggio delle Baite Mondschein e Pista Nera seguire la strada in direzione ovest (verso Cima Sappada) per circa 400m sino al ponte che attraversa il Piave. Oltrepassarlo e seguire il sentiero 317 (indicazioni in prossimità del ponte) ci si inoltra nel bosco dapprima seguendo un'ampia strada forestale poi su di un sentiero che con ampi e regolari tornanti vi condurrà fino al Passo. La discesa avviene dal versante opposto, si segue il sentiero che scende in direzione ovest, dopo alcune decine di metri il sentiero risulterà piuttosto ripido e franoso quindi prestare molta attenzione (il tratto è molto breve). Ecco poi il bivio (cartelli) per il Bivacco Damiana che lascerete sulla sinistra, scendendo verso destra in direzione nord seguendo il sentiero che scende lungo il Cadin di Fuori. Poi il sentiero entrerà in un bosco di abeti e larici fino a sbucare sulla piana che porta alla Ziegelhutte. Ormai siete quasi arrivati alla fine della vostra escursione, proseguendo in direzione nord dopo circa 500m sulla vostra destra noterete una strada forestale che in breve vi condurrà alla Baita Pista Nera e quindi alla vostra auto.



Club Alpino Italiano

Sezione di Pavullo nel Frignano



Domenica – Fleons-Sissanis-Navagiust-Bordaglia



Descrizione itinerario: La partenza è sul sentiero CAI n.140 per la Stretta di Fleons risalendo una ripida mulattiera cementata delimitata dalle ripide pareti orientali del m.te Navastolt e dalla forra del torrente Degano, fino alla sorgente della Goccia di Carnia. Proseguiremo verso Malga Fleons e verso Casera Sissanis di Sotto. L'arrivo al comprensorio della Casera comporta l'abbandono del bosco, cedendo il passo ai prati con radi lariceti ed al superbo panorama circostante. Da questa posizione si possono ammirare le dolomiti pesarine, il versante settentrinale del m.te Chiadin, il dirimpettaio Navastolt e la Valle di Fleons, cinta a nord dalla lunga dorsale dei monti Fleons, Edigon e Creta Verde. Il sentiero CAI n.142 sale in modo costante e non eccessivamente ripido fino ai ruderi di Casera Sissanis di Sopra. Sulla destra, i rocciosi contrafforti del m.te Navagiust che con l'aggraziata cresta collega la Creta Verde al m.te Chiastronat. L'arrivo alla Sella Sissanis rappresenta un'ulteriore svolta nel proseguo dell'escursione; siamo in uno dei più bei panorami tra quelli apprezzabili in Carnia. Di fronte, la piramide della Creta di Bordaglia e l'ondeggiante sagoma di Quota Pascoli, sotto di esse si trova il piccolo e delizioso laghetto Pera. Sullo sfondo, l'imponente parete del M.te Volaia, collegato alla vicina Cima Ombladet mediante una dorsale erbosa. Da quota Pascoli valuteremo se raggiungere, in pochi minuti, i resti della Grande Guerra sul monte Navagiust. Proseguendo lungo il sentiero CAI n.142 si lambisce dapprima lo specchio d'acqua, quindi si raggiunge il pendio detritico della Creta di Bordaglia.

Raggiunto il Passo Giramondo inizieremo a scendere lungo la traccia, dapprima parallelamente al pendio detritico della Creta di Bordaglia, quindi lungo il versante di Quota Pascoli. In breve si arriva nei pressi di Casera Bordaglia di Sopra. Riguadagnata la Casera si prosegue lungo il sentiero CAI n.142 che in breve si introduce tra i margini del bosco di conifere, che si aprirà in modo evidente e momentaneo poco al di sopra di una piccola chiesetta e alla vicinissima Casera Bordaglia di Sotto.

Il sentiero stretto termina con il raggiungimento dei pascoli che precedono la Cappella. Costeggiamo il Rio Bordaglia su forestale per un bel tratto fino ad un bivio dove prenderemo a sx il sentiero per osservare la suggestiva forra del Rio Bordaglia ben protetta da staccionate. Arrivati sul torrente Degano, lo si attraversa su di un ponticello in legno arrivando alle auto.



Club Alpino Italiano

Sezione di Pavullo nel Frignano



15-16 Luglio 2023

Un weekend alla scoperta della Carnia (EE)

Sabato

Difficoltà	(EE)
Dislivello	720 m +/-
Lunghezza	10 km
Durata	3 ore + le soste

Domenica

Difficoltà	(EE)
Dislivello	950 m +/-
Lunghezza	14 km
Durata	5 ore + le soste

Attrezzatura Bastoncini

Abbigliamento Scarponi, maglietta e pantaloni tecnici e traspiranti, pile, giacca antipioggia e antivento, guanti, berretto, occhiali da sole, cambio completo da lasciare in auto

Partenza piazzale Virtus - Pavullo Ritrovo ore 5:50 partenza ore 6:00

Mezzo di trasporto Auto proprie

Quota di partecipazione 10 €

Pernottamento e prima colazione Hotel Piani di Luzza
Mezza Pensione in doppia 52€ a persona

Scadenza Iscrizione 13 luglio 2023

Massimo Partecipanti 20

Direttore Escursione Emi Puschiasis

Direttore Escursione CAI Pavullo Graziano Boilini Tel. 39 348 2878608

Vice-Direttore CAI Pavullo Serena Muracchini Tel. 328 4589661

Note dei Direttori *L'itinerario potrebbe subire variazioni a discrezione dei direttori per imprevisti o condizioni meteo o altre valutazioni.*

Club Alpino Italiano – Sezione di Pavullo nel Frignano
Via Ricchi, 3 – 41026 Pavullo n.F., Modena

Tel. 0536 0536 793377

Mail: info@caipavullo.it

www.caipavullo.it